



Verbale di Costituzione ed Assemblea Straordinaria del 27/01/2025

ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS

L'anno 2025, il giorno 27, del mese di Gennaio, alle ore 20:00, presso la sede provvisoria dell' Associazione "CON LA VOCE DI MARIA APS" Associazione senza scopo di lucro in Poggiomarino (NA) alla Via Mario Pagano n° 23, si è riunita L'Assemblea di un gruppo di amici ed amiche tutte dedite alla proclamazione del culto della fede cattolica ed in particolare alla funzione e la preghiera tramite i **misteri del Rosario**. Assume la presidenza dell'Assemblea, la coordinatrice che fin d'ora si è prodigata per tale riuscita di questa riunione **Licenziato Amelia**, verbalizza il Dott. Marigliano Ferdinando che funge anche da Segretario e coordinatore protempore.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante telefonata personale contenente come oggetto : **1)** la Costituzione di una Associazione con le cariche Sociali e scopi . **2)** l'attribuzione del Codice fiscale ed denominazione e la Registrazione dello Statuto . **3)** Iscrizione al Runts regionale e all'albo delle Associazioni tenuto presso il Comune di Poggiomarino. **4)** Varie ed Eventuali.

Sono presenti n° 15 persone aderenti su n° 15 soci iscritti in questa data e sono: Licenziato Amelia, Langella Maria Neve, Garofano Olimpia, Sorrentino Maria, Esposito Concetta, Di Michele Giovanna, Verdone Patrizia, Oliva Immacolata, Tarallo Agnese, Annunziata Aniello, Miranda Iolanda Chiara, Nappo Marco, Lamberti Grazia, Bifulco Teresa, Ambrosio Giovanni per cui il Presidente dichiara tale assemblea deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto delle regole che regolamentano una Associazione no/profit di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno citato sopra. Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente provvisorio per alzata di mano propone e chiede all'Assemblea coloro che sono disponibili ad effettuare un servizio di direttivo per tale Associazione in modo da poter lavorare sui punti che l'associazione si prefigge; ed hanno dato disponibilità tutti e otto soci presenti, pertanto all'unanimità chiedono alla Socia già coordinatrice **Licenziato Amelia** nata il **02/02/1974** ad **Castellammare di Stabia (NA)** con codice fiscale: **LCN MLA 74B42**

C129T di assumere ufficialmente la carica di Presidente, la quale accetta con cuore di sacrificio questo onere per diffondere gli scopi che l'associazione intende perseguire e sceglierà in questa riunione. Successivamente la presidente sceglie il **Segretario** nella figura di **Langella Maria Neve** – il **Tesoriere** nella figura di **Garofano Olimpia** – il **Revisore dei conti** nella figura di **Sorrentino Maria** coadiuvata dal Dott. Marigliano Ferdinando – il **Consiglio** nella figura di **Esposito Concetta e Di Michele Giovanna**, e i restanti cioè **Verdone Patrizia e Oliva Immacolata** faranno parte dell'**Assemblea**.

Dopo un attenta discussione si propongono il nome e gli scopi dell'Associazione che si intende chiamare (**ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS**) ed avrà sede legale in **Poggiomarino (NA) alla Via Mario Pagano n° 23, con sigla APS**.

SCOPO E FINALITA': L' **ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS** è un centro permanente di vita associativa cristiana e cattolica a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo diretta ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. L'associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. Ha lo scopo di operare in maniera attiva ed efficace nel sociale avendo come visione quella di raggiungere bambini, giovani, adulti ed anziani tutti, appartenente a qualsiasi ceto sociale ed in particolar modo quelli più disagiati, emarginati, dediti alla delinquenza, alla dipendenza o più indigenti, e congiungerli o ricongiungerli a tutti quegli organismi indispensabili per la sana ed equilibrata crescita fisica, morale, intellettuale e spirituale, quali: Dio, la famiglia, la chiesa e in particolare il **culto Mariano del Rosario** in varie forme sia con la presenza fisica dentro case o chiese ove si spiega il culto della Statua della Madonna che gira per famiglie, oppure con i vari canali social come Zoom, Skype, facebook o videochiamate con telefoni cellulari che mettono i soci e l'assemblea in sintonia i fedeli con una unica preghiera dedicata alla Madre Celeste che ci ha insegnato cioè (**IL ROSARIO**).

In particolare l' **ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS** può a tal fine svolgere le seguenti attività:

- Assistenza Sociale e sociosanitaria; Assistenza Sanitaria; Beneficenza ; Istruzione ;
- Formazione; Organizzazione e gestione di campeggi; Organizzazione di giornate all'aperto in cortili e strade con gruppi di diverse età;
- Organizzazione di escursioni o viaggi in genere in luoghi di culto cattolico;
- Organizzazioni di programmi specifici per varie fasce di età "particolari" in ogni forma (sociale, psicologica, familiare, ecc.) al fine di poter contribuire in maniera attiva alla crescita dei valori Cristiani;
- Azioni per la tutela dei minori a rischio e per la loro integrazione sociale;

- Azioni per l'eliminazione dell'emarginazione sociale, in ogni sua forma, delle categorie più deboli; Azioni di supporto e gestione di attività per l'integrazione dei cittadini comunitari ed extracomunitari nei tessuti sociali locali;
- Promozione della cultura e dell'arte, attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi anche in collaborazione con enti sia pubblici, che privati o Associazioni di tutto il territorio nazionale con raccolta fondi per beneficenza;
- Diffusione attraverso la predicazione, la stampa, la radio ed altro eventuale del messaggio di Gesù Cristo anche con la pratica attuazione della Carità Cristiana mediante l'istituzione e la gestione di opere di interesse religioso, sociale, culturale: sportivo e la realizzazione di qualsiasi altra iniziativa che concorda alla propaganda, diffusione ed affermazione del Vangelo di Gesù Cristo ed alla formazione ed informazione dei bambini, giovani, adulti, anziani e vecchi. Esso non è legato ad alcuna denominazione religiosa, ma per il raggiungimento dello scopo, può collaborare con qualsiasi altra confessione Cristiana che, sul piano della fede, "accetti la dottrina Cristiana espressa nel credo dell'associazione stessa e del culto della madre di Gesù cioè la Madonna;
- Protezione civile; Tutela dei diritti civili; Promozione del turismo; Promozione tutela e recupero delle tradizioni locali; Iscrizione e distribuzione per conto del Banco Alimentare;
- Gestione, tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 sett 1963 n. 1409;
- Centri di raccolta e di prima accoglienza nonché di primo soccorso;
- Concerti, eventi, evangelizzazioni all'aperto e in luoghi sacri;
- Assistenza domiciliare degli anziani; Trasporto anziani con disabilità, ed ogni altra azione o iniziativa utile al raggiungimento dello scopo sociale;

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente. L'assemblea e il nuovo Presidente eletto, danno mandato ed incarico al Dott. Marigliano Ferdinando di attribuire il codice fiscale all'Associazione presso l'Agenzia delle Entrate, redigere lo Statuto e registrarlo presso l'Agenzia delle Entrate, nonché inserire la sigla **APS dopo il nome dell'associazione**.

Successivamente il Presidente e il direttivo incarica il Dott. Marigliano Ferdinando ad iscrivere tale associazione dopo la costituzione presso il Registro Unico Regionale (**Runts**) come previsto dalla nuova normativa del Terzo settore che prevede l'operatività di un unico registro nazionale e regionale tutte le associazioni avendo le caratteristiche di Promozione sociale secondo il **D.lg 3 luglio 2017, n. 117.**

Considerato che si era già stato dato incarico al Dott. Marigliano Ferdinando di venire con una bozza di Statuto adatto ai scopi dell'Associazione ora Costituita, si dà lettura della bozza e si inseriscono alcune aggiunte allo statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente **n° 24 articoli e 16 pagine numerati**.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria. A conclusione della lettura dei **n° 24 articoli** proposta dal professionista, viene posto alla votazione come se fosse in una seduta Straordinaria in modo da poter anticipare subito i tempi ed iniziare ad operare. Detto cio' in modo palese e per alzata di mano dei presenti lo Statuto viene approvato da tutti nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo di dare mandato al **Dott. Marigliano Ferdinando con domicilio eletto in Poggiomarino in Via Saporito n° 91** per la registrazione presso l'agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto, nonché l'assemblea tutta, incarica anche il professionista citato sopra di iscrivere anche al Runtis ed aprire un Conto Corrente bancario o postale per poter operare con terze persone private e pubbliche o effettuare operazioni di gestione cassa dell'associazione, ricevere donazioni liberali come pure richiedere il 5 x mille.

Sotto la voce Varie ed eventuali si è parlato di avere una guida spirituale per tale nuova associazione ma sarà in una seduta successiva scegliere la figura del presbitero, considerando i membri facenti parte di tutte e due Parrocchie che il Paese detiene.

Poi non essendovi altro da discutere e deliberare nessun altro argomento, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale, nonché Statuto comprensivi dei **24 articoli e 16 pagine**.

Il Segretario

Luigi Krumm

Il Presidente

Otto J. A.

I SOCI

Marie Luten

Dr. Wilhelm Peters

Conrad Engel

Verdine Potz

Olive Gotsch

Adia Linsch

Anna Fello

Wanda Gatz

Terella Lues

Wanda Linsch

Wanda Linsch

Frank

Paul



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS

Art. 1 Costituzione, denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito indicato come "Codice del Terzo settore" o "CTS") e successive modifiche, l'associazione denominata "**ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS**" con Codice Fiscale: **90114340632**.

Una volta acquisita la qualifica di associazione di promozione sociale ai sensi di legge, alla denominazione verrà aggiunto l'acronimo **APS** senza che ciò comporti modifiche del presente atto. La denominazione dell'Associazione diventerà quindi "**ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS**", e tale associazione di promozione sociale" dovrà, da quel momento e fintanto che i requisiti sussisteranno, utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'associazione ha sede legale in **POGGIOMARINO (NA) ALLA VIA MARIO PAGANO N° 23**. Il trasferimento della sede all'interno del comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'associazione ha durata illimitata.

Il Consiglio direttivo delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 2 Scopo, Finalità e Attività dell'Associazione CON LA VOCE DI MARIA APS

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

(b) ~~Scopo e Finalità~~ dell' **ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS** è un centro permanente di vita associativa cristiana e cattolica a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo diretta ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. L'associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. Ha lo scopo di operare in maniera attiva ed efficace nel sociale

avendo come visione quella di raggiungere bambini, giovani, adulti ed anziani tutti, appartenente a qualsiasi ceto sociale ed in particolar modo quelli più disagiati, emarginati, dediti alla delinquenza, alla dipendenza o più indigenti, e congiungerli o ricongiungerli a tutti quegli organismi indispensabili per la sana ed equilibrata crescita fisica, morale, intellettuale e spirituale, quali: Dio, la famiglia, la chiesa e in particolare il **culto Mariano del Rosario** in varie forme sia con la presenza fisica dentro case o chiese ove si spiega il culto della Statua della Madonna che gira per famiglie, oppure con i vari canali social come Zoom, Skype, facebook o videochiamate con telefoni cellulari che mettono in sintonia i soci e l'assemblea in sintonia i fedeli con una unica preghiera che la Madonna ci ha insegnato e ci ha insegnato cioè (**il Rosario**).

In particolare l' ASSOCIAZIONE CON LA VOCE DI MARIA APS può a tal fine svolgere le seguenti attività:

- Assistenza Sociale e sociosanitaria; - Assistenza Sanitaria; - Beneficenza ;
- Istruzione ; Formazione; Organizzazione e gestione di campeggi;
- Organizzazione di giornate all'aperto in cortili e strade con gruppi di diverse età; Organizzazione di escursioni o viaggi in genere in luoghi di culto cattolico; Organizzazioni di programmi specifici per varie fasce di età "particolari" in ogni forma (sociale, psicologica, familiare, ecc.) al fine di poter contribuire in maniera attiva alla crescita dei valori Cristiani;
- Azioni per la tutela dei minori a rischio e per la loro integrazione sociale;
- Azioni per l'eliminazione dell' emarginazione sociale, in ogni sua forma, delle categorie più deboli;
- Azioni di supporto e gestione di attività per l' integrazioni dei cittadini comunitari ed extracomunitari nei tessuti sociali locali;
- Promozione della cultura e dell'arte, attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi anche in collaborazione con enti sia pubblici, che privati o Associazioni di tutto il territorio nazionale con raccolta fondi per beneficenza ;
- Tutela dei diritti civili;
- Diffusione attraverso la predicazione, la stampa, la radio ed altro eventuale del messaggio di Gesù Cristo anche con la pratica attuazione della Carità Cristiana mediante l'istituzione e la gestione di opere di interesse religioso, sociale, culturale: sportivo e la realizzazione di qualsiasi altra iniziativa che concorda alla propaganda, diffusione ed affermazione del Vangelo di Gesù Cristo ed alla formazione ed informazione dei bambini, giovani, adulti, anziani e vecchi. Esso non è legato ad alcuna denominazione religiosa, ma per il raggiungimento dello scopo, può collaborare con qualsiasi altra confessione Cristiana che, sul piano della fede, accetti la dottrina Cristiana espressa nel credo dell' associazione stessa e del culto della madre di Gesù cioè la Madonna;

- Protezione civile; • Promozione del turismo; • Promozione tutela e recupero delle tradizioni locali;
- Iscrizione e distribuzione per conto del Banco Alimentare;
- Gestione, tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963 n. 1409;
- Centri di raccolta e di prima accoglienza nonché di primo soccorso;
- Concerti, eventi, evangelizzazioni all'aperto e in luoghi sacri;
- Assistenza domiciliare degli anziani;
- Trasporto anziani disabili, ed ogni altra azione o iniziativa utile al raggiungimento dello scopo sociale;

Gli scopi e le finalità dell'Associazione sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera a del Codice del Terzo settore;
- interventi e prestazioni sanitarie - di cui all'art. 5, comma 1, lettera b del Codice del Terzo settore;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera c del Codice del Terzo settore;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - di cui all'art. 5, comma 1, lettera d del Codice del Terzo settore;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 - di cui all'art. 5, comma 1, lettera e del Codice del Terzo settore;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera f del Codice del Terzo settore;
- formazione universitaria e post-universitaria - di cui all'art. 5, comma 1, lettera g del Codice del Terzo settore;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale - di cui all'art. 5, comma

1, lettera h del Codice del Terzo settore - di cui all'art. 5, comma 1, lettera h del Codice del Terzo settore;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo - di cui all'art. 5, comma 1, lettera i del Codice del Terzo settore;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera j del Codice del Terzo settore;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso - di cui all'art. 5, comma 1, lettera k del Codice del Terzo settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa - di cui all'art. 5, comma 1, lettera l del Codice del Terzo settore;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5, comma 1, lettera m del Codice del Terzo settore;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera n del Codice del Terzo settore;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile - di cui all'art. 5, comma 1, lettera o del Codice del Terzo settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 - di cui all'art. 5, comma 1, lettera p del Codice del Terzo settore;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di

carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5, comma 1, lettera q del Codice del Terzo settore;

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti - di cui all'art. 5, comma 1, lettera r del Codice del Terzo settore;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera s del Codice del Terzo settore;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche - di cui all'art. 5, comma 1, lettera t del Codice del Terzo settore;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo - di cui all'art. 5, comma 1, lettera u del Codice del Terzo settore;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata - di cui all'art. 5, comma 1, lettera v del Codice del Terzo settore;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5, comma 1, lettera w del Codice del Terzo settore;
- cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184 - di cui all'art. 5, comma 1, lettera x del Codice del Terzo settore;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera y del Codice del Terzo settore;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata - di cui all'art. 5, comma 1, lettera z del Codice del Terzo settore.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente. Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà altresì promuovere raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte. L'Associazione, inoltre, potrà convenzionarsi con gli enti locali, con le regioni, lo stato e qualsiasi altra istituzione internazionale.



L'Associazione potrà assumerne, in comodato o in altre forme, la disponibilità delle strutture realizzate dagli enti pubblici e privati, nei modi e nei tempi che verranno definiti fra le parti.

All'Associazione **CON LA VOCE DI MARIA APS** è fatto obbligo di:

- Impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- Di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
- Disciplinare uniformemente il rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione o i soci possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 Soci

Lo status di socio dell'**Associazione con la Voce di Maria Aps** ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Possono aderire all'associazione persone fisiche e persone giuridiche (enti del Terzo settore o senza scopo di lucro) che condividono le finalità della stessa e che intendono partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, portando interessi omogenei a condizione che il numero delle persone giuridiche non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Le modalità di partecipazione dei soci minorenni sarà prevista in apposito Regolamento sempre su autorizzazione dei genitori o amministratori o tutori.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal CTS.

Art. 4 Diritti dei Soci

I soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi dell'**Associazione Con La Voce di Maria APS** e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione o sedi per la dedica del culto Mariano;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione con la vendita di prodotti donati a scopo di beneficenza;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali;

Le modalità e procedure per l'esercizio di tali diritti saranno eventualmente stabilite da Regolamenti generali e/o dalle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 5 Obblighi dei Soci

I soci hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- tenere un comportamento conforme alle finalità perseguite dall'Associazione;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Art. 6 Adesione

La richiesta di **Adesione** va indirizzata al Consiglio direttivo utilizzando un apposito modulo, e deve contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, entro 20 giorni.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve motivare contestualmente la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati entro dieci giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro 20 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Organo di garanzia o, in mancanza, l'Organo di controllo, o, mancando anche questo, l'assemblea dei soci nella prima riunione utile.

Art. 7 Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di socio si perde per morte (o scioglimento, se persona giuridica), recesso o esclusione.

Il socio che contravviene gravemente agli obblighi previsti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali all'associazione, e nei seguenti altri casi:

Morosità, violazione del presente statuto, persistente partecipazione alla vita sociale può essere escluso dall'associazione con deliberazione dell'assemblea approvata con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il socio può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima.

La qualifica di socio si perde anche qualora non sia stata pagata la quota sociale nei termini stabiliti dal Consiglio direttivo.

Il socio escluso può, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, impugnare la deliberazione di esclusione ricorrendo all'Organo di garanzia o, in mancanza, all'Organo di controllo, o, mancando anche questo, all'Assemblea dei soci che deve essere appositamente convocata entro 30 giorni dal ricorso.

Art. 8 Organi Sociali

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea; il Consiglio direttivo; il Presidente; il Collegio dei garanti (organo facoltativo); l'Organo di controllo (org. facoltativo), che va obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del Cod del terzo settore; l'Organo di Revisione (org. facoltativo), che va obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del terzo settore.

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

4. La durata degli organi sociali è di tre anni.

Chi è stato membro di un organo sociale per due mandati consecutivi non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica, deve passare almeno un mandato, salvo diversa disposizione dell'Assemblea Straordinaria che può riellegerli

5. I componenti degli organi sociali che subentrano nel corso del triennio, terminano il loro mandato allo scadere della carica dell'organo nel quale sono subentrati.

Art. 9 Assemblea

1. **L'Assemblea** è l'organo sovrano dell'**Associazione CON LA VOCE DI MARIA APS** ed è composta da tutti i soci iscritti da almeno 15 giorni in regola con il versamento della quota associativa e le eventuali altre procedure previste per le adesioni ed i rinnovi.

Delibera su tutte le attività dell'associazione, in particolare:

- nomina e revoca il Presidente, il Vicepresidente e i componenti degli altri organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva i bilanci;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. Ciascun socio ha diritto, direttamente o per delega, ad un voto.

3. Ogni socio può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. **Ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.**

Alle sedute dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti degli altri organi sociali.

4. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e può essere, inoltre, convocata: a) ogni volta che il Presidente ne ravveda la necessità;

b) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo; c) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio direttivo da almeno 1/5 (un quinto) dei soci.

Nei casi previsti dalle lettere b) e c) il Presidente deve provvedere immediatamente alla convocazione dell'assemblea che deve svolgersi

entro 60 giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non vi provveda, l'Organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'assemblea.

5. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci in regola con il pagamento delle quote sociali, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione, la scissione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto.

Art. 10 Consiglio Direttivo

1. **Il Consiglio direttivo** è l'organo di amministrazione dell'Associazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

È formato da un numero di componenti, compreso tra tre e otto, nominati dall'Assemblea per la durata di tre anni e rieleggibili nei limiti previsti dall'art. 8, comma 4, del presente statuto.

L'Assemblea convocata per la nomina del Consiglio direttivo indica anche il numero dei componenti.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

2. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

3. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- eleggere il Presidente e il vicepresidente dell'Associazione;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e

con le modalità previste al raggiungimento delle soglie previste nell'art. 14 del CTS;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare l'ammissione degli associati;
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
4. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
5. Il Consiglio direttivo può nominare un segretario tra i suoi componenti il quale coadiuverà il Presidente ed avrà i seguenti compiti:
- tenuta ed aggiornamento dei registri degli aderenti;
 - disbrigo della corrispondenza;
 - redazione e conservazione dei verbali della riunione dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
 - Predisposizione dello schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di Aprile;
 - tenuta dei registri e della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
 - riscossione delle entrate e pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato Direttivo.

Art. 11 Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione **CON LA VOCE DI MARIA APS** - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

E' eletto dall'Assemblea tra i soci, a maggioranza dei presenti, contestualmente al Consiglio direttivo. / dal Consiglio direttivo nella sua prima seduta.

Dura in carica per lo stesso periodo di tempo durante il quale è in carica il Consiglio direttivo e cessa il proprio mandato per scadenza, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea / dal Consiglio direttivo con il voto della maggioranza dei componenti.

La decadenza del Presidente comporta la decadenza dell'intero Consiglio direttivo. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a questi in merito all'attività compiuta. In caso di necessità e di urgenza, può assumere nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti di competenza propria del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile successiva all'assunzione dei medesimi. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta quest'ultimo sia impossibilitato all'esercizio delle proprie funzioni. La sua firma fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 12 Collegio dei Garanti

L'Assemblea può stabilire di eleggere il **Collegio dei Garanti**, "organo facoltativo" (composto da tre o cinque membri o anche monocratico) di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna, che interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri vincolanti sulla loro corretta applicazione e dirime in prima istanza le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi esecutivi, e fra gli organi sociali.

I componenti del Collegio dei garanti eleggono al loro interno un Presidente; non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica, secondo le stesse modalità previste per i componenti degli altri organi. La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 13

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, commi 2 - 3 - 4, del CTS.

I componenti dell'Organo di controllo possono essere, al massimo, cinque, ad essi si applica l'art. 2399 del Codice civile e devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Il numero dei componenti verrà determinato dall'assemblea convocata per la sua nomina. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31 del CTS, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere,

anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. La carica di membro dell'Organo di controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 14 Revisione Legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del CTS, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale o un professionista incaricato per poter redigere il BILANCIO oppure farsi coadiuvare nella redazione stessa.

Art. 15 Patrimonio

Il patrimonio dell'**Associazione CON LA VOCE DI MARIA APS** – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, avanzi di gestione ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 16 Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CTS. nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 17 Risorse economiche

L'associazione può trarre le **risorse economiche**, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, proventi dalla cessione di beni e servizi agli associati ed ai terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigiana, agricola svolta in maniera ausiliare e sussidiaria finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, entrate derivanti da iniziative di promozione finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.



de
ne
ita
lto
del
i è
ott.
nte
one
e la
oni
no:
sito
ese,
lco
ersi
one
rno
per
iare
che
nto
il
342

8 Bilancio di Esercizio

L'associazione deve redigere il **bilancio di esercizio annuale** e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno e va presentato entro il 30 Aprile di ogni anno solare . Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il RUNTS. Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2 , a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

9 Bilancio Sociale e informativa sociale

Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano superiori a centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ed ai dirigenti. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano superiori ad un milione di euro l'anno, l'associazione dovrà redigere il bilancio sociale che dovrà essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicato sul suo sito internet.

10 Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro dei soci, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo o verbali delle assemblee;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni, Consiglio direttivo tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se costituito, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, se costituiti, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'Associazione iscriverà i volontari in un apposito registro.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione **CON LA VOCE DI MARIA APS** può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o da quanto deliberato dall'Assemblea convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e dalle successive modifiche ed integrazioni, dal Codice civile e dalle altre normative vigenti in materia oltre che dai principi generali dell'ordinamento giuridico, purché compatibili.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature of the President]

IL SEGRETARIO

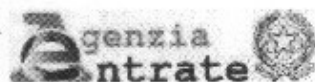
[Handwritten signature of the Secretary]



Agenzia Entrate Direzione Provinciale II di Napoli
Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia
Atto registrato al n. 169 53
In data 06/02/2025
Totale versato 200,00
Il Direttore Territoriale



IL FUNZIONARIO
Raffaella Erri



DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI NAPOLI

UFFICIO TERRITORIALE DI: CASTELLAMMARE DI STABIA

Registrazione di Atto Privato

Il 06/02/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TEL, serie 3, numero 169

data di stipula: 27/01/2025

ident.vo telematico: TEL25L000169000ZH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 90114340632

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90114340632				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24